

A CRACOVIA E NON SOLO!

di Antonia Pinna



Un consistente numero di alunni delle classi quarte e quinte dell'Indirizzo Commerciale del Nostro Istituto, accompagnati dal Dirigente Scolastico Massimo Siddi, dalla Professoressa Cecilia Mastinu e dai docenti Antonio Meloni, Antonia Pinna, Paola Tronci, Elisabetta Gandolfo e Giovanni Panunzio, suddivisi in due gruppi e con partenze diverse nei mesi di febbraio e marzo, hanno partecipato ad una importante attività formativa di "Alternanza Scuola Lavoro".



Si è trattato di un viaggio in Polonia, con soggiorno di cinque giorni a Cracovia, finalizzato alla visita di importanti siti turistici e dei campi di concentramento di **Auschwitz e Birkenau**. Il percorso ha esteso il suo orizzonte per cogliere una grande occasione di scambio interattivo, in lingua inglese, con il personale dell'Hotel Wyspianski e con altri operatori e non, ai quali ci si è rivolti per ottenere informazioni utili durante l'intero soggiorno.

La macchina organizzativa del nostro Istituto, coordinata dai professori Meloni, Pinna e Tronci, si è messa in moto per la programmazione di tutti gli aspetti didattici e organizzativi del viaggio e delle attività che avrebbero consentito di realizzare gli obiettivi prestabiliti.

Gli alunni delle classi 4^{AT}-4^{BT}-5^{AT}-5^{CT} del corso turistico coinvolti nel viaggio dal 13 marzo al 17 marzo, sono stati protagonisti attivi durante l'intero percorso, sono stati infatti le nostre guide turistiche sia alla scoperta della città di Cracovia e dei suoi suggestivi siti turistici, sia nella presentazione delle altre località nelle quali ci siamo recati: **Wadowice**, ove si trova la Casa Natale di Papa Giovanni Paolo II, **Wieliczka** per la visita della miniera di sale e **Auschwitz-Birkenau**. I ragazzi, nonostante il timore

iniziale e l'emozione per la prestazione a loro affidata, hanno illustrato con disinvoltura e competenza i luoghi oggetto di visita, motivati anche dalla valutazione che avrebbero ottenuto dai propri docenti!

All'aeroporto di Cracovia-Balice ci attendeva Jozef, il simpatico autista che ci avrebbe accompagnato in hotel,



dove avremmo alloggiato e in tutte le escursioni in bus fino all'aeroporto per il rientro a Cagliari.

Dopo la sistemazione nelle camere e una breve pausa pranzo, ci siamo attivati immediatamente per lo svolgimento delle attività programmate.

Il primo approccio con la città è stato la visita della bellissima Piazza RynekGlowny, una delle più grandi d' Europa, dove spiccano la Basilica di Santa Maria e il Fondaco dei Tessuti, importante mercato dove in passato avvenivano gli scambi commerciali di stoffe e altri beni, tra operatori provenienti da diversi Paesi. La mattinata successiva è stata dedicata alla visita del quartiere ebraico Kazimierz, in particolare della Sinagoga, del caratteristico cimitero Remuh e del Singer Cafè, ora un bar



con le macchine per cucire utilizzate come tavolini, ma nel passato sede di una piccola impresa produttrice delle stesse macchine.

Nel pomeriggio abbiamo visitato, con grande stupore, la Miniera del sale, vero spettacolo dell'ingegno umano, ora patrimonio Unesco. La giornata successiva è stata dedicata sia ad una breve visita di Wadowice, sia alla visita dei campi di concentramento e sterminio di **Auschwitz e Birkenau**.

Quest' ultima esperienza, che lascerà traccia nel cuore e nella mente di tutti noi, ha rappresentato fonte di grande commozione, tanta emozione e trasporto che auspichiamo possa essere segno di consapevolezza e condanna di un fenomeno così terribile come l'Olocausto. Auspichiamo che ogni nostro comportamento in tutti i contesti sociali, sia di "vera condanna" e in contrasto con le dinamiche che lo hanno reso possibile!



Altri siti importanti oggetto delle nostre visite sono stati il Castello di Wawel, la Cattedrale dei Santi Stanislao e Venceslao e il Museo Nazionale, dove abbiamo ammirato dal vivo la famosa “Dama con l’ermellino”, uno dei capolavori di Leonardo da Vinci.

Non potevano certo mancare poi nel nostro soggiorno le passeggiate lungo le vie più importanti della città, in particolare Via Florianska, che porta al Barbacane, una fortificazione difensiva della città, e la Via Reale Grodzka, che dalla Piazza conduce fino al Castello di Wawel.

La serata prima della partenza, mentre si cenava nel ristorante “Antonio Cafè”, si è presentato davanti a noi uno spettacolo, certamente imprevisto, la NEVE...



Quale migliore conclusione di un viaggio per i nostri alunni, soprattutto per molti di loro che non l’avevano mai vista?

Il giorno successivo, dopo il check-out in hotel, dove ci siamo trovati benissimo, sia per la posizione centrale che per i suoi servizi, abbiamo preso il bus privato, e sempre in compagnia del simpatico autista Jozef ci siamo diretti verso l’aeroporto, da dove a malincuore ci saremmo imbarcati per il rientro a Cagliari, stanchi, ma con la consapevolezza di aver vissuto un’esperienza a contatto con una realtà, diversa dalla nostra, ma proprio per questo, ancor più ricca di stimoli culturali, fondamentali nel nostro percorso di crescita umana e professionale.

